



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DI ROMA E PROVINCIA

ROMA



FRANCESCA PASQUALI | GLASSWALL 2015-2016 | photo © Marco Miotti

PER UNA RICERCA SULLA SPECIFICITÀ (EVENTUALE) DELL'ARTE FEMMINILE #4 - Lo spazio e l'arte: limite e reinvenzione

a cura di
Veronica Montanino / Anna Maria Panzera

6 luglio 2017 ore 15.30

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

ROMA PIAZZA M. FANTI 47

in collaborazione con

partner tecnico



MAAM
Museo dell'Altro
e dell'Altrove
di Metropoliz
città meticcias



ACQUARIO
ROMANO

Casa dell'Architettura
Piazza M. Fanti 47 Roma
www.casadellarchitettura.it
info@casadellarchitettura.it

UFFICIO STAMPA
Chiara Capotondi
333.4251825
press@architettiroma.it

MAAM
maamartiste@gmail.com
www.arteventualmentefemminile.it

Iniziativa promossa dal Comitato Tecnico Scientifico della Casa dell'Architettura

CASA
DELL'ARCHITETTURA
ROMA

WWW.CASADELLARCHITETTURA.IT

design dca info@studiodca.net

Come è accaduto presso l'Accademia delle Belle Arti di Roma, dove l'incontro era incentrato sulle suggestioni e le implicazioni ideali della ricerca materica di numerose artiste della contemporaneità italiana, anche questo quarto appuntamento sarà ospitato in un luogo che, da mero contenitore, diventa simbolo di uno dei nodi nevralgici della ricerca inaugurata a ottobre del 2016.

Quale luogo migliore della Casa dell'Architettura, per discutere di spazio? Nella fattispecie, di spazio artistico, puntando ancora una volta l'attenzione sulla realtà e sull'identità creativa delle donne: protagoniste dell'intervento urbano, fautrici o sostenitrici della forzatura dei limiti o dei confini dell'oggetto d'arte, ma anche in grado di imporre inediti punti di vista e attraversamenti instabili al fruitore dei luoghi dell'arte, come sarà evidenziato dall'incontro con Cristiana Collu, che conversando con Giorgio de Finis, illustrerà la sua rivoluzione alla Galleria Nazionale affrontando la questione del perché e del come declinare un museo al femminile.

Resta sempre aperta la domanda se esista o meno una specificità dell'arte delle donne. Considerando il procedere degli incontri fin qui organizzati, appare evidente che, diversamente dall'essere un nodo debole della questione posta dalle curatrici, la mancanza di una risposta definitiva determina il punto di forza dell'iniziativa, perché apre ricerche inedite e fornisce l'occasione di riscrivere pagine di storiografia.

Se memoria e racconto sono stati i primi "luoghi" ad essere ridisegnati dalla ricerca delle e dei partecipanti all'iniziativa (e il percorso in questo senso non è ancora esaurito), tale presupposto nuovo capovolge il normale orientamento nello spazio sistemico dell'arte e incontra chi tale trasformazione agisce direttamente: nelle voci delle protagoniste e dei protagonisti del prossimo 6 luglio, ciò che era margine circoscritto diviene inedita dimensione espressiva, ciò che era privato diventa pubblico, ciò che era limite formale diventa occasione di libertà. Forse nessuno più di una donna può comprendere, accettare la sfida o prendersi la responsabilità di tale capovolgimento.

SALUTI

Alfonso Giancotti

Presidente Comitato Tecnico Scientifico Casa dell'Architettura

Luisa Valeriani

storica e sociologa dell'arte

Helia Hamedani

storica dell'arte e curatrice

Paola Gandolfi

artista

Cristiana Collu

direttrice Galleria Nazionale di Roma

Giorgio de Finis

ideatore e direttore del MAAM

Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoliz_città meticcica

Francesca Pasquali

artista

Ivana Spinelli

artista

Livia Cannella

architetto e artista

A conclusione dell'incontro, la performance dell'artista

Nora Lux VI.T.R.I.O.L.U.M.

CREDITI OPERA

Glasswall, 2015-2016

150.000 bicchieri di plastica, cavi, kinect, proiettore,
in collaborazione con Andrea Familiari, Carlotta Piccinini per luci e video,
Luigi Mastandrea, Bernardo Lo Sterzo per audio, 400 × 500 × 350 cm.
Veduta dell'opera con l'interazione del pubblico, C.U.BO Centro Unipol Bologna
Spazio Arte, 2016